VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il 23 marzo 2019, alle ore 14.45 a Venezia, presso la Compagnia della Vela nell'Isola di San Giorgio, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria Annuale dell'Associazione Italiana Classe Dinghy 12' per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Segretario;
2. Relazione del Tesoriere e approvazione del Rendiconto Consuntivo 2018;
3. Determinazione delle quote associative per il 2019 e del Preventivo 2019;
4. Attività Sportiva 2019;
5. Nomina Segretario;
6. Varie ed eventuali

Il Segretario dichiara aperta l'Assemblea e con il consenso unanime dei presenti, ne assume la presidenza e chiama a fungere da Segretario il Consigliere Paolo Corbellini il quale con il consenso di tutti accetta.

Il Presidente constatato quindi :

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso in data 8 febbraio 2019.
- che alle ore 14.45, in base alle risultanze del foglio presenze predisposto dalla Segreteria con il supporto di Henriette Peona d'Intignano e Yann Masserotti, risultano presenti 53 associati aventi diritto al voto, di cui 30 di persona e 23 per delega,

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'Ordine del Giorno.

Sul 1° argomento all'Ordine del Giorno il Segretario espone la propria relazione che viene allegata al presente verbale come **Allegato 1** e legge un messaggio di saluto del Ministro dell'Heritage Paolo Rastrelli.
Sul 2° e 3° argomento all'Ordine del Giorno in assenza giustificata del Tesoriere, il Segretario illustra i dati del Rendiconto Consuntivo 2018 e quelli del Preventivo 2019, previsioni che consentono di mantenere il polmone economico previsto, in grado di garantire un anno di attività. Viene pertanto proposto il mantenimento anche per il 2019 immutate tutte le quote, ivi inclusa quella ridotta di associazione di 80 euro per gli armatori.
Nell'illustrare il Consuntivo, il Segretario spiega come l'esborso di € 4000 che appare in Consuntivo faccia riferimento alla restituzione di un prestito effettuato alla Classe in un momento di difficoltà da quattro allora membri del Direttivo, prestito che è stato rimborsato sotto forma di assegnazione di € 3000 (cioè le quote di Cameli, Lodigiani e Penagini) al Circolo Velico Santa Margherita Ligure, come contributo per far fronte agli ingenti danni subiti a causa della nota mareggiata del 29 ottobre 2018, e di € 1000 (quota Giorgio Pizzarello) al Circolo Sailing Team di Bracciano, che in pari data ha subito danni causati dallo straordinario vento.
Parlando del Preventivo, il Segretario informa che per la distribuzione del calendario da tavolo 2020 verrà ripristinata la modalità della spedizione postale, piuttosto che tramite Capi Flotta. Una modalità che seppur più costosa, e laboriosa per chi se ne occupa, permette di raggiungere i soci più tempestivamente e con maggior capillarità. Come discusso in Consiglio Direttivo si cercherà

peraltro di anticipare la stampa ad ottobre e la spedizione entro metà novembre.
Parlando di spese previste, il Segretario ricorda che nel 2020 verrà pubblicato l'Annuario delle stagioni 2018/2019 a cura di Paolo Rastrelli, il cui costo è di circa € 25.000. Tale costo è normalmente in parte coperto da pagine pubblicitarie acquistate da sponsor (in passato ad esempio SIAD, Nuncas, Cambiaso e Rissofatturate) ai quali fattura direttamente la Tipografia. Viene fatto un appello a tutti perché ricerchino fin da ora sponsor e inserzionisti per l'Annuario 2018/2019. A richiesta di alcuni soci (Negri e Brasa) vengono illustrati i costi relativi e la loro particolare natura che non consente per ora la ricerca di eventuali fornitori a costo apparentemente minore, in quanto oggi la redazione è a titolo gratuito e lo stampatore svolge molte attività anche di editing, archivio, impaginazione e composizione, insieme al principale artefice, appunto Paolo Rastrelli, grazie alla contiguità geografica. Si ricordano i prezzi per le pagine di inserzione sull'Annuario (€ 1000 per la pagina intera, 500 per la mezza pagina, sconti a cantieri e velerie, maggiorazione per le pagine di copertina). Se nel corso dell'anno il numero degli inserzionisti risulterà insufficiente, si valuterà la possibilità di riportare la quota sociale per gli armatori a € 100.
I Rendiconti Consuntivo e Preventivo vengono approvati all'unanimità e allegati unitamente allo Stato Patrimoniale al presente verbale come **Allegato 2** e **Allegato 3**. Viene altresì unanimemente approvato il proposto importo della quota associativa per il 2019.
Sul 4° argomento all'Ordine del Giorno prende la parola il delegato del Classici Fabio Mangione che illustra il calendario del Trofeo Dinghy Classico che unisce nuove location, come Ischia, ad altre già consolidate come Le Grazie nel Golfo di La Spezia, Venezia Lido, Bellano e S.Vincenzo. Per quanto riguarda gli eventi internazionali, viene dato particolare risalto ad un evento in Francia (Lac du Der nei pressi di Reims ai primi di luglio) riservato ai Classici, ai quale è possibile anche la partecipazione di concorrenti olandesi, e la Monaco Classic Week, che varrà come tappa francese del Trofeo Cockshott, dove anche quest'anno i Dinghy, sia classici che moderni, sono invitati, nonostante inizialmente non fossero previsti, essendo il tema dell'edizione 2019 lo Yachting Americano
Per quanto riguarda il circuito della Coppa Italia, il Segretario sottolinea che nel 2019 sono previste ben quattro location nuove, o non sede di nazionali da almeno un decennio, e cioè Marina di Ravenna, Riomarina all'Elba, Mandello sul lago di Como e Imperia. Confermato il tradizionale Bombolino, con qualche variazione sul tema come conseguenza del noto disastro di fine ottobre. Quest'anno infatti le barche saranno ospitate solo a Santa Margherita Ligure e a Rapallo, mentre la cena di gala – diffusa sui 5/7 ristoranti della Piazzetta (come gesto di solidarietà verso gli operatori locali) e la premiazione, saranno a Portofino, facilitate da un servizio di navetta da Santa Margherita e da Rapallo.
Il Campionato Italiano, inizialmente previsto a Genova, come già annunciato a settembre, si svolgerà ad Imperia, che promette un valido campo di regata e logistica che, sotto il profilo dell'ospitalità, dovrebbe trarre vantaggio dalla contemporaneità di un evento di barche d'epoca.
Daniele Brasa illustra la tappa romagnola di Coppa Italia, la prima del 2019, e assicura su tutti gli aspetti relativi. Saranno previsti anche eventi per gli accompagnatori e i premi, come da tradizione locale, saranno "commestibili". Saranno organizzati traini al e dal campo di regata anche a causa della disciplina della navigazione nel canale di uscita al mare. Brasa sottolinea che sono stati previsti una decina di mezzi.

Chiede la parola Massimo Schiavon che suggerisce di tenere le prossime assemblee annuali/ Dinghy Day prima, tipo gennaio/febbraio e lontano dall'acqua… (il tempo splendido e la brezza sull'acqua che si notano in laguna durante la riunione ispirano la proposta….)
Il Segretario accoglie il suggerimento e propone di riunirsi il prossimo anno a Firenze nel mese di febbraio (prima non si riesce a chiudere il bilancio e ad avere l'Annuario stampato). La proposta di Firenze registra generale consenso.

Si passa al **5° argomento all'Ordine del Giorno,** cioè la nomina del Segretario. Dato atto della

disponibilità alla riconferma, su proposta di Maurizio Tirapani Francesca Lodigiani, che accetta e ringrazia, viene eletta all'unanimità per acclamazione.

Sul 6° argomento all'Odine del Giorno, Varie ed Eventuali, il Segretario rieletto propone e l'assemblea approva unanime, la nomina di Tay De Negri quale socio onorario, in considerazione del contributo dato sia in passato che oggi alla Classe: come regatante, come protagonista del movimento che ha portato alla rinascita del Dinghy 12' Classico e ora anche come ufficiale di regata.
Viene data lettura di una comunicazione al Consiglio Direttivo di Fabrizio Cusin, che si allega quale **Allegato 4**, nella quale viene richiesto che si precisi ulteriormente la norma delle Regole di Classe relative ai limiti minimi e massimi di vento per regatare.
Viene ricordato come l'argomento sia già stato considerato più volte dal Consiglio Direttivo, anche nella sua ultima riunione di gennaio a Torre del Lago, nel corso della quale si era ribadito che ad ogni regata il Segretario o un suo delegato interagiscano con i Comitati di Regata per ricordare loro le Regole e le caratteristiche della Classe, specie in relazione alla intensità minima e massima del vento, e per dare eventuale supporto agli stessi, pur nella consapevolezza delle esclusive autorità, competenze e responsabilità che gravano su di essi per normativa FIV.
Si apre una ampia ed approfondita discussione che vede gli interventi di numerosi soci: Masserotti, Spina, Schiavon, Negri, Durli, Lillia, Armellin, Resta, Orsini oltre ai consiglieri Fidanza e Corbellini e più di uno ricorda preliminarmente la responsabilità che sussiste comunque in capo al singolo regatante di decidere se scendere o meno in acqua a regatare. L'orientamento che emerge è di non modificare l'attuale dizione del Regolamento. Anche in presenza di differenti conclusioni non sarebbe stato peraltro possibile deliberare su questo tema che comporterebbe una modifica delle Regole della Classe, in quanto la proposta è arrivata ad assemblea già convocata e quindi senza che il punto fosse previsto nell'Ordine del Giorno. In particolare Schiavon auspica che operino Comitati di Regata specifici e dedicati. Viene ricordato dagli Ufficiali di Regata presenti, che oggi ciò non è consentito dalla FIV. L'individuazione di soggetti più edotti delle esigenze e caratteristiche della Classe per i Comitati di Regata non può pertanto che essere affidata alla moral suasion da parte dei Circoli Organizzatori, d'intesa con la Classe per quel che riguarda le Nazionali.

A questo punto il Presidente chiede se vi sia null'altro da discutere e poiché nessuno chiede la parola ringrazia gli intervenuti e chiude l'Assemblea alle ore 16.15.

Il Presidente
Fto Francesca Lodigiani

Il Segretario
Fto Paolo Corbellini

ALLEGATO 1

RELAZIONE SEGRETARIO ASSEMBLEA AICD
23 MARZO 2019

- Il 2019 è l'anno in cui l'AICD compie 50 anni.
  50 anni vissuti intensamente.
  Chissà se i padri fondatori in quel 27 settembre del 1969 a Rapallo, all'indomani della perdita del riconoscimento internazionale, si sarebbero immaginati che oggi saremmo così tanti e così appassionati, con un calendario che esprime oltre 100 regate da nord a sud, con uno zoccolo duro di dinghy moderni, ma con i legni che nel 2019 vedranno un incremento di presenze nel Trofeo del Dinghy Classico
- Come lo scorso anno a Roma desidero ringraziare tutti quelli che hanno collaborato fattivamente alla gestione della Classe, una Classe che sicuramente ha abbastanza esigenze in termini di attenzione e lavoro. Dai Capiflotta ai Consiglieri al Comitato Tecnico, che in questo periodo è stato più impegnato, ai revisori, hai probiviri che nulla hanno dovuto fare per fortuna ma comunque danno la loro responsabilità. Un ringraziamento anche a Elena Balestreri e Leo Azzarini, per le belle foto che ci hanno fatto e messo a disposizione. E un ringraziamento speciale a Francesca Semenzato che è stata preziosa nell'organizzare questo happening.
- Nel 2018 i soci sono stati 286, tra i quali 26 nuovi e 3 rientrati. Altri hanno lasciato la Classe principalmente per motivi lavorativi o di salute. Un pensiero sorridente e affettuoso per Corrado Mastalli, Corrado Mosconi e Corrado Cohen che se ne sono andati. A proposito di Corrado Cohen, il figlio Marco ha deciso di istituire al prossimo Bombolino un premio "Style and Elegance" costituito da un dipinto di dinghy del padre che verrà dato a un timoniere selezionato ad insindacabile giudizio da una giuria ad hoc.
- Dal punto di vista della barche nel 2018 sono stati costruiti 8 dinghy nuovi (6 moderni e 2 classici) e 3 vecchi dinghy senza certificato di stazza sono stati stazzati. Inoltre ci sono stati 40 passaggi di proprietà. Per quel che riguarda i cantieri c'è da registrare la novità del Bonaldo by Zaffalon che verrà costruito da quest'anno da Terra e Mare di Roberto Benedetti.
- Si segnalano movimenti per il Dinghy in Puglia. La Marina, tramite Carlo Schena, ci inserirà con un happening dimostrativo, una veleggiata, il 14 ottobre nella Festa del Mare di Taranto con l'obiettivo di trasformarlo in un appuntamento agonistico nel 2020, al quale potrebbero partecipare sia gli armatori di Dinghy di zona, che altri di flotte limitrofe, specie del Lazio e della Campania. Il week end del 31 marzo
- Abbiamo aderito a Charta Smeralda come Classe, ma sarebbe importante per la fondazione avere anche firme di singoli, e a tal fine chi vuole a fine assemblea può registrarsi con l'aiuto di Tay dal sito One Ocean Foundation un gruppo di dinghisti sono stati inoltre invitati a un evento a Gallipoli che utilizzerà dinghy classici messi a disposizione da Giuseppe La Scala e trasportati da Roberto Benedetti.

ALLEGATO 2

AICD

Anno sociale 1° gennaio - 31 dicembre 2018

STATO PATRIMONIALE AL 31 /12 / 2018

ATTIVO

n.2 Dinghy + 2 Carrelli stradali	**10.700,00**
Cassa	**212.30**
C/C Bancario	**28.554,06**
Totale Attivo	**39.466,36**

Passivo

Quote Sociali di compet. 2019	**820,00**
Stanziamento Annuario	**480,00**
PATRIMONIO NETTO	
Fondo a inizio esercizio	**37.658,00**
Risultato dell'esercizio	**508,00**
Totale Passivo	**39.466,36**

ALLEGATO 2

AICD -Rendiconto anno sociale 1°Gennaio - 31 Dicembre 2018

ENTRATE

Quote Soci	**22.570**
Nuove Stazze e Volture	**2.880**
Donazioni	**1.190**
Totale	**26.640**

USCITE

Dinghy Day Roma	**2.570**
Org.Regate-Video Foto	**2.415**
Premi,Medaglie,Coppe	**4.563**
Comunicaz. Web (dominii,ecc)	**3.134**
Salone Nautico Genova	**1.387**
Gest. Dinghy e Carrelli AICD	**2.648**
Materiali e controlli tecnici	**857**
Rappresentanza,mance,ecc.	**885**
Associaz.Musei del Mare (biennale)	**1.000**
Calendario AICD 2019	**1.100**
Attuaz. Delibera Consigliare 2017	**4.000**
Ammin., Banca, Cancell., Posta	**1.572**
Totale	**26.131**
Saldo Gestione ordinaria	***+509***

Annuario 2016/2017 19.520

ALLEGATO 3

AICD- Preventivo 1°gennaio – 31 dicembre 2019

ENTRATE

Quote Soci	**23.000**
Nuove Stazze e Volture	**3.000**
Totale	**26.000**

USCITE

Dinghy Day Venezia	**2.500**
Org.Regate, Video Foto	**2.500**
Premi, Medaglie, Coppe	**4.500**
Comunicazione-Web	**3.200**
Salone Nautico Genova	**1.500**
Gest.Dinghy e Carrelli AICD	**1.500**
Materiali e controlli tecnici	**900**
Rappresentanza, mance, ecc.	**800**
Musei del Mare (biennale)	**--**
Calendario AICD 2020	**1.200**
Ammin.,Banca, Cancell.,Posta	**1.400**
Stanziamento Annuario 2018/19	***6.000***
Totale	**26.000**

ALLEGATO 4

Da: FABRIZIO CUSIN <cusinfabrizio@gmail.com>
Oggetto: Re: Assemblea AICD del 23/03/19 Venezia - modifica 7.7 regolamento
Data: 18 marzo 2019 08:04:42 CET
A: Pizzarello Giorgio <aicd@dinghy.it>, Braga Ezio <ezio@meplas.com>, paolo.corbellini@gmail.com, Fidanza Francesco <fra.fid@gmail.com>, Colapietro Dani <studiocolapietro@live.it>, antonioloretano@gmail.com
Cc: emanuele.tua@intermac.com

Ripropongo in quanto nella precedente era errato l'indirizzo di Loretano.
Fabrizio Cusin

Inviato da iPad

Il giorno 18 mar 2019, alle ore 08:00, FABRIZIO CUSIN <cusinfabrizio@gmail.com> ha scritto:

Spettabile Direttivo AICD,
sono a proporre una modifica all'articolo di cui a margine.
Qualora ci fosse la possibilità di un approfondimento in sede assembleare, vi prego di considerare di inserire un temine temporale alla velocità massima del vento.
Quanto ciò per evitare che si debba regate con raffiche oltre il limite che di norma assumono una intensità continua oltre il limite suddetto. Un minuto di raffica, come pochi secondi, allo stato dei fatti è ragione valida per annullare la regata. Le più raffiche costringono a regatare spesso oltre gli 8 mts e in questo frangente vari comitati di regata hanno dimostrato la loro debolezza nell'assumere una ragionevole interpretazione.
Grazie e un cordiale saluto.
Fabrizio CUSIN
Socio ordinario Aicd 2019
<IMG_0116.jpg>

7.7 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE REGATE

La velocità massima del vento, per le regate della Classe, é stabilita in 8 m/s mentre la velocità del vento alla partenza non può essere inferiore a 2 m/s.
La regata dovrà comunque essere finita entro il tempo massimo stabilito nel bando di regata.
La regata sarà ritenuta valida anche in caso di riduzione del percorso.
Restano salve tutte le facoltà che competono ai Comitati di Regata in forza del regolamento di Regata ISAF.

Ai Campionati Italiani non è ammesso l'utilizzo di più di due vele standard e di due pènnole, che dovranno preventivamente essere timbrate e riconoscibili.
In tutte le altre regate, fra le singole prove, possono essere sostituiti elementi del rig, conformi al presente regolamento, e vele precedentemente stazzate.